



COMUNE DI REFRANCORE

Via Cavour n. 10 – 14030 REFRANCORE AT - C.F. 80003810050
tel. 0141.67126 – telefax 0141.67103 – pec refrancore@cert.ruparpiemonte.it

SERVIZIO TECNICO
OO.PP., Manutenzione, Viabilità e Ambiente

DETERMINA N. 15/2024 IN DATA 29/03/2024

Oggetto: Progetto **C.U.P. I64D22002670006** “LAVORI DI COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DEGLI EDIFICI COMUNALI” - Importo € 50.000,00.

Appalto Servizio Tecnico comprendente progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità lavori e rilascio C.R.E., mediante “**affidamento diretto**” ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come definito dall’art. 3, comma 1, lett. d), dell’Allegato I.1 al predetto D. Lgs. n. 36/2023, e previa “**Trattativa diretta (TD)**” **n. 4048468 del 15/02/2024**, attivata sulla Piattaforma MEPA di CONSIP S.P.A..

CIG B065C7BEF8. **Determina a contrarre** ai sensi art. 17, comma 2, D. Lgs. n. 36/2023.

Affidatario: **G.EN. SRL**, avente sede legale a 14100 Asti (AT), Via dei Cappellai, 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494250051.

oooOOOooo

Il Responsabile del Servizio e RUP

Visto il Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 s.m.i. e in particolare gli articoli 42, 48, 49 e 107;

Visto il D. Lgs. 03/02/1993 n. 29 “Razionalizzazione dell’organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione disciplina in materia di pubblico impiego” e successive modificazioni;

Visto il Regolamento comunale sull’organizzazione dei servizi del personale comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Bilancio di Previsione dell’Esercizio 2023-2025, approvato con D.C.C. n. 3-23 del 29/03/2023;

Ritenuto di essere legittimato a emanare il presente atto in ragione dell’incarico ricevuto con Decreto Sindacale in data 05/06/2019 n. 04/2019;

Richiamata la Determina Segretario Generale n. 2 del 21/05/2014, con la quale sono state impartite prescrizioni e indicazioni sui controlli di regolarità amministrativa;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.G.C. n. 50/13 in data 11/12/2013 e considerato che esso trova applicazione anche nei confronti di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Refrancore;

Ritenuto di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al sunnominato Codice di Comportamento ed alla normativa anticorruzione;

Ritenuto di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto del presente atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;

Dato atto:

- Che il **comma 29**, dell'**art. 1**, della **Legge 27 dicembre 2019, n. 160** "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", prevedeva, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:
 - a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Che il **comma 30**, dell'**art. 1**, della citata legge n. 160/2019, attribuiva i contributi di cui sopra in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018 e per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, stabiliva l'importo di 50.000 euro;
- Che il **comma 31**, dell'**art. 1**, della citata Legge n. 160/2019, prevedeva che il comune beneficiario del contributo di cui al suddetto comma 29, poteva finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non fossero già integralmente finanziati da altri soggetti e che fossero aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'**articolo 21 del codice dei contratti pubblici**, di cui al **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**.
- Che il **comma 32**, dell'**art. 1**, della citata Legge n. 160/2019, disponeva che il comune beneficiario del contributo di cui al medesimo comma 29, era tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo e, per i contributi relativi al triennio 2022-2024, a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo.
- Che il **Decreto 30 gennaio 2020** del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, in particolare:
 - a) All'articolo 1, confermava l'assegnazione dei contributi di cui sopra, per gli anni dal 2021 al 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione, per l'esecuzione degli interventi di cui sopra e con obbligo di inizio della esecuzione dei lavori, entro il 15 settembre di ciascuna annualità;
 - b) All'articolo 3, disponeva l'erogazione dei contributi:
 - a) Per una prima quota, pari al 50 per cento, previa verifica attraverso il "Sistema di monitoraggio delle opere pubbliche – MOP" della "banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, dell'avvenuto inizio entro il 15 settembre di ciascun anno;
 - b) Per una seconda quota, pari al restante 50 per cento, previa trasmissione tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - c) All'articolo 4, prevedeva:
 - a) La revoca totale dei contributi, nel caso in cui non fosse rispettato il termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ogni annualità e la revoca parziale in caso di utilizzo parziale;
 - b) Che i risparmi derivanti dai ribassi d'asta, se riutilizzati, non avrebbero costituito parziale utilizzo del contributo;
 - d) All'articolo 5 prescriveva per i comuni assegnatari, di rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo nel proprio sito internet, nella sezione "Amministrazione trasparente" ed imponeva ai sindaci di fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile;
 - e) Sull'allegato A, riportava i comuni beneficiari con popolazione fino a 5000 abitanti, comprendendo anche questo Comune alla posizione n. 262, con "Misura del contributo assegnato di **50.000 euro**";
- Che il **comma 31-bis**, successivamente aggiunto all'art. 1, della citata Legge n. 160/2019, prescriveva ai comuni beneficiari delle misure di cui al sopra citato comma 29, confluite nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, di utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del medesimo comma 29;
- Che il **comma 31-ter**, successivamente aggiunto all'art. 1, della citata Legge n. 160/2019, imponeva ai comuni beneficiari dei suddetti contributi, il rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" ai sensi dell'**articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020**, e gli obblighi in materia di comunicazione e

- informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio;
- Che per la suddetta misura di finanziamento, di cui al comma 29, art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, essendo confluita nel PNRR (*Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"*), la Circolare Ministero dell'Interno n. 9 del 24/01/2022 ribadiva l'obbligo di rispettare ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR, relativamente a gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione della misura, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:
 - a) Obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di **comunicazione e informazione** previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione **"finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"** all'interno della documentazione progettuale, nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
 - b) Obbligo del rispetto dei principi del tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - c) Obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - d) Obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - e) Obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, *"Do no significant harm"*) disposto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - Che questa Amministrazione riteneva opportuno utilizzare il contributo di cui sopra, relativo all'anno 2024, per la realizzazione di un intervento finalizzato all'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione presso i seguenti Edifici comunali, sino alla concorrenza della disponibilità finanziaria:
 - a) **Baby Parking di Borg. Ponte Barcara, 7** (solo aree esterne);
 - b) **Torre civica di Piazza IV Novembre** (interno e proiettori esterni);
 - c) **Magazzino Servizio Tecnico di C.so Industria, 3/A**;
 - d) **Cimitero Comunale di C.so Casale**;
 - Che il suddetto intervento consisteva sostanzialmente nella sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali con nuovi di tecnologia a LED, con dimmerizzazione dei sistemi di accensione laddove imposto dalla legge;
 - Che tale nuova tecnologia consentiva:
 - 1) Risparmio di energia;
 - 2) Minori emissioni di CO2 nell'ambiente e quindi sostenibilità maggiore;
 - 3) Luce di alta qualità;
 - 4) Zero emissioni di raggi U.V. dannosi per l'uomo in seguito a lunghe esposizioni nel tempo;
 - 5) Zero emissioni di raggi I.R. dannosi per gli occhi sottoposti ad esposizioni dirette.
 - 6) Contenimento dei costi di manutenzione, grazie alla maggiore durata ed alla elevata resistenza delle lampade a urti e vibrazioni.
 - Che, ai sensi dell'art. 37, comma 2, 1° periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'Intervento di cui sopra, non ricorreva obbligo di inserimento in un Programma Triennale di Lavori Pubblici ed Elenco Annuale, in quanto il valore dei lavori, al netto dell'I.V.A., risultava inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), del suddetto Decreto (€ 150.000,00);
 - Che il suddetto Intervento, così come disposto dalle norme in materia di attuazione del PNRR, veniva inserito nella Nota di aggiornamento al DUPS 2022/2024, approvata con D.G.C. n. 65/22 del 20/12/2022;
 - Che il suddetto Intervento veniva denominato **"LAVORI DI COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DEGLI EDIFICI COMUNALI"** e per esso è stato acquisito, tramite il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, il **Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP) I64D22002670006**;
 - Che il suddetto Progetto veniva inoltre inserito:
 - a) nel DUPS 2023/2025, approvato con D.C.C. n. 2/23 del 29/03/2023, e nel Bilancio di Previsione 2023/2025, approvato con D.C.C. n. 3/23 del 29/03/2023;
 - b) nel DUPS - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026, approvato con D.C.C. n. 20/23 del 23/11/2023;
 - c) nel Bilancio di Previsione 2024/2026 - Esercizio 2024, approvato con D.C.C. n. 26/23 del 19/12/2023;

Considerato:

- Che la Giunta comunale, con D.G.C. n. 5/24 del 06/02/2024:
 - 1) Nominava, per la realizzazione dell'Intervento in oggetto, lo scrivente quale:
 - a) **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al suddetto D. Lgs. n. 36/2023;
 - b) **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, in Legge n. 108/2021, per ogni procedura, rispetto alla quale deve adottare propria determinazione adeguatamente motivata, per validazione e approvazione di ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera;
 - 2) Dava formale avvio a tutte le fasi previste per la realizzazione del Progetto in oggetto, stabilendo in € 50.000,00, l'importo complessivo del relativo Quadro Economico del Lavoro, finanziato mediante il succitato contributo di cui all'art. 29, dell'art. 1, della Legge n. 160/2019 s.m.i., assegnato per l'anno 2024, con Decreto 30 gennaio 2020, del Capo Dipartimento Affari interni e territoriali;
 - 3) Approvava il **Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP)** redatto in data 06/02/2024 dal RUP, ai sensi dell'art. 41, comma 2, e dell'art. 3-Allegato I.7 del *Codice*, contenente il seguente Quadro Economico del Lavoro, predisposto ai sensi dell'art. 5, dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023, suscettibile di progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione di cui farà parte:

A)	IMPORTO LAVORI ED ONERI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI		€ 31.650,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:		
B1)	I.V.A. 22% SUI LAVORI E ONERI SICUREZZA		€ 6.963,00
B2)	INCENTIVO ART. 45, C. 2, D. LGS. 36/2023		€ 633,00
B3)	SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA' LAVORI, RILASCIO CRE		€ 7.158,61
B4)	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI AL 5% SU SPESE TECNICHE PUNTO B3)		€ 357,93
B5)	I.V.A. 22% SU SPESE TECNICHE PUNTO B3) E SU CONTRIBUTI PUNTO B4)		€ 1.653,64
B6)	IMPREVISTI		€ 1.583,82
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 18.350,00	€ 18.350,00
C)	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 50.000,00

- 4) Esprimeva indirizzo nei confronti dello scrivente RUP, affinché provvedesse a dare immediato avvio a tutte le fasi attuative del Progetto, nel rispetto del succitato DIP e delle disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici e di attuazione del PNRR;
- Che il Segretario generale di questo Comune, con Determinazione n. 1/2024 del 06/02/2024, approvava, ai sensi dell'art. 4, del *"Regolamento disciplinante la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche, previsti dall'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023"*, il Prospetto dei soggetti (dipendenti dell'Ente) preposti per tutte le attività che caratterizzano il processo di realizzazione dell'Intervento in oggetto, individuando lo scrivente quale unico responsabile per tutte le attività ulteriori a quelle prescritte al Responsabile Unico del Progetto;

Dato atto:

- Che per la progettazione dell'Intervento in oggetto, trattandosi di manutenzione straordinaria, come consentito dall'art. 41, comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, veniva previsto il solo livello del Progetto Esecutivo, secondo i contenuti di cui all'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023, articoli da 22 a 33;
- Che la prestazione relativa alla redazione del suddetto Progetto Esecutivo, come pure le prestazioni relative a direzione lavori, contabilità lavori e rilascio CRE, non potevano essere eseguite internamente a questo Ente, in quanto non esistevano soggetti idonei ad espletare le attività tecniche e professionali necessarie, ma dovevano essere affidate all'esterno ad un idoneo operatore economico, attraverso un apposito contratto di appalto;
- Che l'affidamento delle suddette prestazioni, configurava la fattispecie di un *"appalto pubblico"* di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), dell'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023, avente ad oggetto la prestazione di *"servizi di architettura e ingegneria"*;
- Che l'ammontare complessivo del citato appalto risultava inferiore a 140.000 euro e perciò affidabile direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023;

- Che, per la determinazione dell'importo da porre a base di negoziazione per l'affidamento del suddetto appalto pubblico, veniva rispettato l'art. 9 del D.L. 1/2012 ed in particolare veniva fatto riferimento al D.M. 17/6/2016, pubblicato in G.U. in data 27/7/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 36/2023, in base al quale il suddetto ammontare complessivo, comprensivo di spese ed oneri accessori ma al netto di contributi previdenziali ed I.V.A., risultava pari a **€ 7.158,61** di cui:
 - a) **€ 3.513,54** per redazione Progetto Esecutivo;
 - b) **€ 3.645,07** per Direzione lavori, Contabilità lavori e rilascio CRE;
- Che per l'affidamento di cui sopra, si riteneva opportuno prevedere determinazione del corrispettivo a "**corpo**", per la prestazione resa come da apposito disciplinare e da specifiche disposizioni vigenti in materia, con prezzo convenuto non modificabile sulla base della verifica delle quantità e delle qualità della prestazione;
- Che veniva predisposto specifico **Schema di Scrittura Privata/Disciplinare di incarico professionale**, per la disciplina dei rapporti con il soggetto affidatario;
- Che non risultavano convenzioni attivate da Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 e da Centrali di committenza di cui all'art. 1 c. 456 e 457 della legge n. 296/2006, aventi ad oggetto il servizio da acquisire con il presente provvedimento;
- Che, in relazione a quanto previsto dall'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto di cui sopra, non risultando tecnicamente ed economicamente suddivisibile in lotti funzionali, doveva essere affidato ad un unico operatore economico, in quanto la doverosità della suddivisione per favorire le piccole e medie imprese, non poteva andare a discapito dell'economica gestione della commessa pubblica;
- Che trattandosi di servizio di importo superiore a 5.000 euro, risultava applicabile quanto previsto al secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della L. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della L. 228/12 e dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, in merito all'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione istituito ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/10;
- Che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP S.P.A., veniva individuato, ai sensi della vigente normativa e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, quale operatore economico rispondente alle esigenze di questa Stazione appaltante, in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, l'OE **G. EN. SRL** di Asti, nei cui confronti veniva avviata specifica **Trattativa Diretta (TD) n. 4048468 del 15/02/2024** tramite la citata Piattaforma, nell'ambito del Bando "*Servizi*", Categoria "*Servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro*", nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 47, del D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, in Legge n. 108/2021, per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, al fine di negoziare il prezzo dell'appalto, con riserva di verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti dal D. Lgs. n. 36/2023;

Richiamata la **Lettera invito/disciplinare procedimento, prot. n. 0000511/2024 del 15/02/2024**, inviata al sunnominato OE attraverso la citata Trattativa Diretta, unitamente allo **Schema di scrittura privata/disciplinare di incarico professionale** ed alla **modulistica tipo**, per richiedere la necessaria documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, nonché le proprie pregresse esperienze e il proprio miglior prezzo, per l'affidamento diretto dell'appalto di servizio di cui trattasi;

Dato atto che la suddetta Lettera invito/disciplinare procedimento:

- Veniva predisposta anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47, commi 1, 2, 3, 3-bis, del D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, in Legge n. 108/2021, per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili;
- Non imponeva, fatti salvi gli obblighi di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68, il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, dell'art. 47, del D.L. n. 77/2021 convertito, con modificazioni, in Legge n. 108/2021, come consentito dal comma 7 del medesimo art. 47, in quanto, in base all'entità del contratto, tale possesso veniva ritenuto impossibile e contrastante con l'obiettivo di efficienza ed economicità dell'appalto da eseguire, nonché di ottimale impiego della risorsa pubblica;
- Prevedeva i seguenti elementi essenziali del procedimento:
 - a) Importo complessivo a base di appalto pari a **€ 7.158,61**, contributi previdenziali ed I.V.A. esclusi, di cui **€ 3.513,54** per Progettazione Esecutiva ed **€ 3.645,07** per direzione lavori, contabilità lavori e rilascio CRE;
 - b) Corrispettivo contrattuale a "**corpo**", riferito alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto e con prezzo fisso e invariabile in aumento o diminuzione secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti;
 - c) Ammissione solo in assenza delle cause di esclusione automatica previste dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e delle cause di esclusione non automatica previste dall'art. 95 del predetto Decreto, accertate da questa Stazione appaltante come previsto nei successivi articoli 96, 97 e 98, del medesimo Decreto;

- d) Ammissione solo se in possesso dei **requisiti di idoneità professionale** ai sensi dell'art. 100, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023, consistenti nell'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto o presso uno specifico ordine professionale, per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto;
- e) Ammissione solo se in possesso dei **requisiti di capacità economica e finanziaria** di cui all'art. 100, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023, consistenti nell'aver conseguito **un fatturato globale maturato nel triennio antecedente alla data della Lettera invito, non inferiore a € 14.000,00**;
- f) Ammissione solo se in possesso dei **requisiti di capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 100, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023, consistenti nell'aver eseguito **nel triennio precedente alla data della Lettera invito, contratti analoghi a quello in affidamento, anche a favore di soggetti privati, rientranti nei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, come previsti dal D. Lgs. n. 36/2023, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori a cui si riferisce il servizio da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per i seguenti importi globali per ogni classe e categoria di cui al D.M. 17/06/2016 s.m.i.:**
- **€ 32.000,00 per lavori in Categoria IA.03 "Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente";**
- g) Stipula contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ovvero mediante sottoscrizione di "Scrittura privata/disciplinare di incarico professionale" conforme allo schema appositamente predisposto, in formato elettronico e da registrarsi in caso d'uso e sottoscrizione digitale di "Documento di stipula" generato automaticamente dal sistema E-procurement nell'ambito della suddetta "Trattativa diretta" (TD) attivata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Vista l'Offerta del sunnominato OE, inserita in data **26/02/2024** nella citata Trattativa Diretta ed acquisita da questa Stazione appaltante al protocollo n. 0000666/2024 del 27/02/2024, costituita in particolare da:

- 1) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e Dichiarazioni integrative, attestanti:
 - Il possesso dei requisiti di ordine generale ovvero l'assenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - Il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria, e di capacità tecnica e professionale, richiesti con la suddetta Lettera invito ai sensi dell'art. 100, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023;
 - Il rispetto delle prescrizioni dettate dall'art. 47, commi 2, 3, 3-bis, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 108/2021, ovvero la propria non assoggettabilità;
- 2) Dichiarazione attestante l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.;
- 3) Dichiarazione attestante il rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010;
- 4) Offerta economica di sistema, contenente il ribasso percentuale del **5,00%** sull'importo complessivo del servizio pari a **€ 7.158,61**, posto a base di negoziazione, ridottosi a **€ 6.800,68**, al netto di contributi previdenziali al 5% e di I.V.A. di legge;
- 5) Curriculum professionale;

Dato atto:

- Che in seguito a regolarità e congruità della suddetta Offerta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7, comma 1, della legge n. 241/90 s.m.i. e dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, veniva avviato, anche tramite il Servizio FVOE 2.0, il procedimento di verifica dei requisiti soggettivi dichiarati dal citato OE;
- Che il suddetto Servizio FVOE 2.0, a causa del suo non corretto funzionamento, non ancora ripristinato nonostante ripetuti solleciti rivolti ad ANAC, ha consentito di acquisire solo parte della documentazione probatoria necessaria, imponendo la necessità di ricorrere a richieste autonome direttamente nei confronti degli Uffici interessati al rilascio della suddetta documentazione probatoria;
- Che in data 29/03/2024, con Verbale RUP prot. n. 00001085/2024 del 29/03/2024, è stato concluso positivamente il procedimento avviato nei confronti del sunnominato OE, per la verifica dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti dalla succitata Lettera invito inviata per la partecipazione alla presente procedura;
- Che il sunnominato OE **G. EN. SRL**, con sede a 14100 Asti (AT), Via Dei Cappellai, 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494250051, è risultato possedere pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento ed adeguate alle esigenze di questa Stazione appaltante ed è risultato in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e speciale prescritti dalla propria Lettera invito/disciplinare procedimento prot. n. 0000511/2024 del 15/02/2024, inviata per l'affidamento in appalto del servizio tecnico necessario per la realizzazione del Progetto in oggetto;
- Che il sunnominato OE ha individuato quale professionista preordinato all'esecuzione delle prestazioni previste dal suddetto servizio, l'Ing. **GARIONI Luigi**, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Asti, al n. A541;

- Che il **Quadro Economico** del Lavoro predisposto ai sensi dell'art. 5, dell'Allegato I.7 al D. Lgs. n. 36/2023, contenuto nel DIP approvato con D.G.C. n. 5/24 del 06/02/2024, si aggiorna come segue:

A)	IMPORTO LAVORI ED ONERI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI	€ 32.000,00	
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:		
B1)	I.V.A. 22% SUI LAVORI E ONERI SICUREZZA	€ 7.040,00	
B2)	INCENTIVO ART. 45, C. 2, D. LGS. 36/2023	€ 640,00	
B3)	SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA' LAVORI, RILASCIO CRE	€ 6.800,68	
B4)	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI AL 5% SU SPESE TECNICHE PUNTO B3)	€ 340,03	
B5)	I.V.A. 22% SU SPESE TECNICHE PUNTO B3) E SU CONTRIBUTI PUNTO B4)	€ 1.570,96	
B6)	IMPREVISTI	€ 1.608,33	
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 18.000,00	€ 18.000,00
C)	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 50.000,00

- Che il sopra riportato Quadro Economico è suscettibile di progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione di cui farà parte;

Visto l'art. 33 "Disposizioni in materia di investimento infrastrutturali "piccole opere"", del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, che ha apportato profonde modificazioni all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ed in particolare ha soppresso le disposizioni che avevano ricompreso nel PNRR, la fattispecie di opere in cui ricade l'Intervento in oggetto, realizzabili con il contributo di cui al comma 29, del suddetto art. 1, della Legge n. 160/2019, assegnato con Decreto 30 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno;

Preso atto che, in base alle modificazioni di cui precedente punto, le principali prescrizioni che ora disciplinano il contributo di cui sopra e quindi l'Intervento in oggetto, sono le seguenti:

- 1) I beneficiari dei contributi di cui all'art. 1, comma 29, inseriscono all'interno del sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGIS, sviluppato dalla Ragioneria generale dello Stato come previsto dall'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, gli identificativi di progetto (CUP) per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024. Qualora non vi abbiano ancora provveduto, i medesimi comuni sono tenuti ad inserire gli identificativi di progetto (CUP) per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024 entro il 30 aprile 2024;
- 2) Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad aggiudicare i lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo;
- 3) Per i contributi relativi alle annualità dal 2020 al 2024, i lavori devono essere conclusi entro il termine unico del 31 dicembre 2025;
- 4) Per i contributi relativi alle annualità dal 2020 al 2024, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 33 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 29, a condizione che gli stessi siano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione;
- 5) I contributi di cui al comma 29 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari, per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGIS e per il 50 per cento previa trasmissione sul predetto sistema di monitoraggio e rendicontazione, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o ai sensi dell'articolo 116 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 30 marzo 2023, n. 36;
- 6) Nel caso di finanziamento di opere con più annualità di contributo, il Ministero dell'interno eroga il 50 per cento di tutte le annualità di riferimento previa verifica dell'aggiudicazione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGIS, nonché, l'ulteriore 50 per cento, previa trasmissione sul predetto sistema di monitoraggio e rendicontazione, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o ai sensi dell'articolo 116 del codice di cui al decreto legislativo 30 marzo 2023, n. 36;
- 7) Entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione i comuni sono tenuti ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGIS;
- 8) In caso di mancata alimentazione del Sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGIS, le somme già corrisposte sono recuperate, con apposito decreto del Ministero dell'interno, secondo le modalità di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

- 9) I comuni destinatari dei contributi che abbiano già provveduto alla rendicontazione dei progetti attraverso il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGIS, sono ugualmente tenuti entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, a seguito del collaudo ovvero dalla regolare esecuzione dell'opera, ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGIS;
- 10) I comuni destinatari dei contributi che ottemperino agli adempimenti informativi richiesti tramite il sistema di monitoraggio e rendicontazione ReGIS, sono esonerati dall'obbligo di presentazione del rendiconto delle somme ricevute di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 11) Nel caso di mancato rispetto del termine di aggiudicazione lavori, stabilito entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo, il contributo di cui al comma 29, riferito alle annualità dal 2020 al 2023 è revocato, in tutto o in parte, con decreto del Ministero dell'interno da emanarsi entro il 31 maggio 2024. Con il medesimo decreto si procede alla revoca dei contributi nei confronti degli enti inadempienti agli obblighi di cui al comma 31-bis;
- 12) Il mancato rispetto del termine di aggiudicazione lavori del 15 settembre, a valere sul contributo riferito all'annualità 2024, comporta la revoca, in tutto o in parte, del medesimo contributo con decreto del Ministero dell'interno da emanarsi entro sessanta giorni dalla scadenza del predetto termine di aggiudicazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine unico di conclusione lavori del 31/12/2025, comporta la revoca del contributo con decreto del Ministero dell'interno da emanare entro il 30 giugno 2026;
- 13) Le somme derivanti dalla revoca dei contributi di cui precedenti punti, sono recuperate secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, entrato in vigore il 1° aprile 2023, con applicazione delle disposizioni a decorrere dal 1° luglio 2023;
- La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 s.m.i., ed in particolare l'art. 1, commi 29, 30, 31, 31-bis, 32, 33, 34 e 35;
- Il Decreto 30 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno;
- Il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- Il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19;
- Il Decreto Ministero Infrastrutture e trasporti nr. 263 del 2/12/2016;
- Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., nelle parti ancora in vigore;
- Il Decreto 7 marzo 2019, n. 49;
- Il Regolamento comunale per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, approvato con D.C.C. n. 20/16 del 22/12/2016;
- L'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto *“Determinazioni a contrattare e relative procedure”*, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto, in relazione a quanto prescritto dal citato articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000:

- a) Che il fine che si intende conseguire è l'efficientamento energetico degli edifici comunali ed in particolare degli impianti di illuminazione, con riduzione dei consumi, miglioramento della resa illuminotecnica e sostenibilità ambientale;
- b) Che l'oggetto del contratto è il servizio tecnico professionale comprendente progettazione, direzione lavori, contabilità lavori e rilascio CRE, finalizzato alla realizzazione di un intervento di efficientamento energetico;
- c) Che la forma del contratto, è la sottoscrizione digitale di una *“Scrittura privata/Disciplinare di incarico professionale”*, in formato digitale, con autentica di firme e da registrarsi in caso d'uso, nonché la sottoscrizione digitale del Documento di stipula Mepa;
- d) Che le clausole essenziali del contratto sono dettate dalle esigenze dell'Amministrazione, nel rispetto del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), approvato con DGC n. 5/24 del 06/02/2024 e di tutta la normativa nazionale e regionale avente attinenza con il servizio da rendere e l'intervento da realizzare;
- e) Che il criterio di selezione, è l'affidamento diretto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023, come definito dall'art. 3, comma 1, lett. d), dell'Allegato I.1 al predetto D. Lgs. n. 36/2023 e previa *“Trattativa diretta”*, attivata sulla Piattaforma MEPA di CONSIP S.P.A.;

f) Che il criterio di aggiudicazione non è stato previsto, trattandosi di affidamento diretto basato su convenienza e idoneità offerta;

Visto l'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti;

Ritenuto:

- Che nel presente procedimento, il principio di cui al sopra citato art. 49, del D. Lgs. n. 36/2023, sia stato assolutamente rispettato;
- Per quanto sopra enunciato ed ai sensi dell'**art. 50, comma 1, lett. b, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, di poter provvedere all'affidamento diretto dell'appalto di servizio in oggetto;

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente ha certificato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto lo **Schema di scrittura privata/disciplinare di incarico professionale** predisposto per il presente affidamento;

Visto l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 ed in particolare il comma 2 che prevede che l'atto contenente la decisione di contrarre, in caso di affidamento diretto, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che il **CIG** relativo al presente procedimento di appalto, è **B065C7BEF8** mentre il **CUP** del Progetto è **I64D22002670006**;

Visto l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla base del quale spettano ai Dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Visti i seguenti:

a) Parere di legittimità preventivo: Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio attesta la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legge 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente.

li, 29/03/2024 Il Responsabile del Servizio Caso Geom. Umberto

b) Parere di regolarità contabile: Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta la regolarità contabile e che il medesimo provvedimento non determina alterazioni negli equilibri finanziari dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legge 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente.

li, 29/03/2024 Il Responsabile del Servizio Iannaccone Rag. Stefania

c) Visto di attestazione di copertura finanziaria: Il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio finanziario attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del decreto legislativo 267/2000 così come modificato dal decreto legge 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, nonché del vigente regolamento per i controlli interni dell'Ente. Certifica altresì di aver accertato che il programma dei pagamenti conseguenti l'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) numero 2, del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni in Legge n. 102/2009.

li, 29/03/2024 Il Responsabile del Servizio Iannaccone Rag. Stefania

Dato atto che il Soggetto destinatario della presente, è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettiva ed in particolare è stato individuato tra i migliori operatori del settore, assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;

Verificato:

- Che il Destinatario della presente, non si trova in condizioni di incompatibilità o conflitto di interesse;
- Che per il medesimo Destinatario, non risultano condizioni di parentela o affinità con gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti all'Amministrazione Comunale e che eventuali possibili relazioni non hanno interferito con la sua individuazione;

Ritenuto:

- Di dover emanare il presente atto in ottemperanza alle disposizioni ricevute da questa Amministrazione con D.G.C. n. 5/24 del 06/02/2024;
- A seguito regolarità degli atti presupposti, di poter adottare la presente determina contrarre, come previsto dall'art.

17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del medesimo D. Lgs. n. 36/2023, dell'appalto pubblico in oggetto, comprendente prestazioni di servizi di architettura e ingegneria, e di poterne dichiarare l'immediata efficacia, stante la conclusione con esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti per la partecipazione al presente procedimento,

Determina

- 1) Di **considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente Atto, anche se materialmente non ritrascritta;
- 2) Di **certificare** che è stata preventivamente accertata la situazione di carenza di organico presso questa Stazione appaltante, in presenza della quale, l'appalto delle prestazioni professionali in oggetto, deve essere affidato ad un soggetto esterno alla medesima Stazione appaltante;
- 3) Di **procedere** all'acquisizione dell'esecuzione dell'appalto pubblico in oggetto, comprendente **Progettazione Esecutiva, Direzione lavori, Contabilità lavori e rilascio CRE**, finalizzati alla realizzazione del Progetto di cui trattasi, per mezzo della **modalità di affidamento diretto** ai sensi dell'**art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023**, come definito dall'art. 3, comma 1, lett. d), dell'Allegato I.1 al medesimo D. Lgs. n. 36/2023 e previa "Trattativa diretta", attivata sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale MEPA di CONSIP S.P.A.;
- 4) Di **affidare**, ai sensi della normativa richiamata al precedente punto, l'appalto in oggetto all'OE **G.EN. SRL**, avente sede legale a 14100 Asti (AT), Via dei Cappellai, 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494250051, al prezzo complessivo, esclusi contributi previdenziali al 5% ed I.V.A. di legge, di **€ 6.800,68**, di cui **€ 3.337,86** per redazione Progetto Esecutivo ed **€ 3.462,82** per Direzione lavori, Contabilità lavori e rilascio CRE, come da **Offerta** presentata in data 26/02/2024, nell'ambito della **Trattativa Diretta (TD) n. 4048468 del 15/02/2024**, attivata sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale MEPA di CONSIP SPA ed acquisita da questa Stazione appaltante al protocollo generale n. 0000666/2024 del 27/02/2024, consistente nel ribasso percentuale del **5,00%** offerto sull'importo complessivo di **€ 7.158,61**, posto a base di negoziazione, al netto di contributi previdenziali ed I.V.A. di legge;
- 5) Di **dare atto**:
 - Che, stante la positiva conclusione della verifica dei requisiti effettuata nei confronti del Soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. n. 36/2023, l'affidamento di cui sopra viene disposto con **efficacia immediata**, con autorizzazione alla stipula del contratto di appalto, che avverrà sotto forma di "*Scrittura privata/disciplinare di incarico professionale*" in forma digitale amministrativa da registrarsi in caso d'uso, conformemente allo schema approvato, nonché sottoscrizione digitale del "*Documento di stipula*" generato automaticamente dal sistema E-procurement nell'ambito della succitata Trattativa Diretta (TD);
 - Che l'affidamento di cui sopra, avviene con corrispettivo a "**corpo**", per l'appalto reso come da apposito contratto, da Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) approvato con D.G.C. n. 5/24 del 06/02/2024 e da disposizioni di legge vigenti in materia, con prezzo convenuto non modificabile sulla base della verifica delle quantità e delle qualità della prestazione;
 - Che il **CIG** riferito al presente appalto è **B065C7BEF8**, mentre il **CUP** è **I64D22002670006**;
 - Che la "**garanzia provvisoria**" di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023, non è stata prevista ai sensi dell'art. 53, comma 1, del medesimo Decreto;
 - Che, ai sensi dell'art. 117, del D. Lgs. n. 36/2023, per la sottoscrizione del suddetto contratto di appalto, l'Affidatario dovrà costituire la "**garanzia definitiva**", prevista, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, nella misura fissa del **5%** del prezzo complessivo indicato al precedente punto 4) e quindi pari a **€ 340,03**;
 - Che l'avvio del presente appalto avverrà contestualmente alla sottoscrizione del suddetto contratto di appalto, al fine di dare seguito alla rapida redazione del Progetto Esecutivo dell'Intervento, nel più rigoroso rispetto di quanto previsto dal Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), approvato con D.G.C. n. 5/24 del 06/02/2024, fatte salve le disposizioni vigenti in materia di attuazione del PNRR, come approvate con D. L. n. 19/2024;
- 6) Di **approvare** il Quadro Economico del DIP, come aggiornato in premessa;
- 7) Di **confermare** il sottoscritto quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del presente procedimento;
- 8) Di **imputare** la spesa derivante dal presente affidamento ed ammontante complessivamente a **€ 8.711,67**, al **Capitolo di spesa n. 5730/3/2 "Lavori di efficientamento energetico presso edifici comunali con contributo ministeriale"** del vigente Bilancio di Previsione 2024/2026 - Esercizio 2024;
- 9) Di **dare atto** che il Progetto in oggetto, all'interno del quale è compreso il presente appalto di Servizio, risulta assistito dal contributo statale di € 50.000,00, **concesso per l'anno 2024**, ai sensi dell'art. 1, comma 29, della Legge

27 dicembre 2019, n. 160 s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", dal Decreto 30 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno;

- 1) Di **dare infine atto** che il presente Provvedimento:
 - a) E' soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
 - b) Viene trasmesso al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per i visti di competenza;
 - c) Viene pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio e RUP
Caso Geom. Umberto

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ex art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/93